

# Vita e Lavoro

PERIODICO D'INFORMAZIONE PER GLI ITALIANI IN GERMANIA

Anno XLIII - n. 3  
Febbraio 2020

Sito internet: [www.vitaelavoro.de](http://www.vitaelavoro.de)

Una copia € 0,50

## IL CASO GREGORETTI

### Il Senato autorizza il processo a Salvini

Roma - Con il voto della maggioranza a favore della domanda di autorizzazione a procedere, il Senato ha autorizzato il processo nei confronti di Matteo Salvini, all'epoca Ministro dell'Interno, per il reato di sequestro di persona (all'articolo 605, commi primo, secondo, numero 2, e terzo, del codice penale) nella gestione degli sbarchi da nave Gregoretti. Contro ha votato l'opposizione di centro destra. È terminata così una lunga seduta iniziata questa mattina con l'esame del documento, arrivato in Aula dopo che la Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari, a seguito della parità dei voti favorevoli e di quelli contrari, non aveva approvato la proposta messa ai voti dal Presidente: pertanto si è intesa accolta la proposta di concessione dell'autorizzazione a procedere. La re-latrice in Aula, Sen.ce Stefani



(Lega), ha spiegato che il Tribunale dei Ministri ha richiesto l'autorizzazione a procedere in quanto Salvini, con riferimento alla vicenda della nave Gregoretti,

avrebbe abusato dei suoi poteri, privando della libertà personale 131 migranti. Al Senato, quindi, spettava di valutare

*continua a pag. 2*

## Coronavirus

### Riuniti a Bruxelles i Ministri della Salute dell'Unione Europea

Roma, 13 feb. - "Abbiamo a che fare con un problema serio che non possiamo in alcun modo sottovalutare". Ha esordito così il Ministro della Salute italiano, Roberto Speranza, prendendo la parola durante il Consiglio dei Ministri della Salute europei svoltosi oggi, 13 febbraio, a Bruxelles, per discutere su come affrontare l'epidemia del Coronavirus. "È stata una discussione seria -ha spiegato in una nota il ministro italiano - in cui è emersa la necessità di rafforzare la nostra risposta comune a livello Europeo, come rimarcato nelle conclusioni?".

"L'Europa - ha proseguito il ministro della Salute nel suo intervento a Bruxelles - deve dare una risposta forte e coordinata per evitare la diffusione del virus tra le nostre comunità. Insieme possiamo



**Roberto Speranza**  
Ministro della Salute

farcela, ma serve prudenza, attenzione e molto coraggio".

*continua a pag. 2*

## L'Ambasciata d'Italia ed il Made in Italy

### La Ministra Teresa Bellanova a Berlino

L'Ambasciatore d'Italia a Berlino, S.E. Luigi Mattiolo, riceve in Ambasciata la Ministra Teresa Bellanova, venuta da Roma per visitare e sostenere con la sua presenza la Fiera "Fruit Logistica" ed il "Made in Italy".

Berlino, 5 feb. - In data odierna ha avuto luogo a Berlino, l'ottava edizione dell'Evento "Fruit Logistica" organizzato dall'Ambasciata d'Italia, a Berlino in collaborazione con Confagricoltura, Fruitimprese, l'ITA (Italian Trade Agency) e la Fiera di Berlino. La prima nostra partecipazione alla "Fruit Logistica" di Berlino risale a molto tempo fa, quando era ancora in carica l'Ambasciatore S.E. Elio Menzione. Un evento ben riuscito con la presenza di Sarah Wiener, specialista in materia culinaria, attualmente deputata indipendente al Parlamento Europeo (2019) sostenuta dai „Verdi“ per il suo programma ecologico.



Teresa Bellanova, Ministra per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con l'Ambasciatore d'Italia a Berlino, S.E. Luigi Mattiolo, subito dopo il discorso della Ministra.  
*Foto: Ugur Orhanoglu*

to soddisfatto per la presenza così numerosa dei partecipanti e per l'attenzione rivolta all'evento sull'agroalimentare e si è detto anche compiaciuto per la presenza in Ambasciata dell'On. Senatrice Teresa Bellanova, Ministra per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

La Ministra Bellanova è nata a Ceglie Messapica, provincia di Brindisi, in Puglia. Dopo aver lavorato come bracciante agricola nelle terre pugliesi e dopo una vita piena di successi ha raggiunto il fine che si era prefissata, e cioè quello della direzione e della responsabilità delle politiche agroalimentari e forestali. Teresa Bellanova inizia la sua carriera politica prima come sindacalista. Nel 2008 fu eletta deputata dalla XV alla XVII legislatura e dalla XVIII Senatrice

*continua a pag. 4*



Da sinistra: L'Ambasciatore d'Italia a Berlino, S. E. Luigi Mattiolo, con il direttore di "Vita e Lavoro", Francesco Messana.

*Foto: Ugur Orhanoglu*

In questo evento del 5 febbraio 2020 possiamo fare un parallelismo tra Sarah Wiener e S.E. la Ministra Teresa Bellanova, venuta da Roma per dare il suo contributo alla valorizzazione e promozione dei nostri prodotti ortofrutticoli. Il parallelismo consiste nel fatto che entrambi valorizzano e sostengono una politica agroalimentare bio-ecologica affinché sia il produttore che il consumatore si possano avvalere di prodotti genuini per la conservazione della propria salute: il produttore per l'uso scelto di concimi biologici ed il consumatore perché convinto di sostenere il proprio corpo con una

giusta alimentazione. Certo c'è molto da discutere sui prodotti biologici e non biologici. La mia opinione è comunque quella di sostenere il biologico perché i bambini, fin dalla nascita, hanno bisogno di prodotti alimentari biologici per la loro alimentazione e per una sana crescita. In questo evento, organizzato ad hoc dall'Ambasciata, l'interesse dei visitatori della Fiera Ortofrutticola di Berlino è aumentato rispetto a quello del febbraio 2013. Allora i partecipanti all'evento furono circa 300, adesso si sono contati più di 550 partecipanti.

L'Ambasciatore Luigi Mattiolo, dopo aver salutato gli ospiti si è det-



Il direttore di "Vita e Lavoro", Francesco Messana, si congratula con la Ministra Teresa Bellanova per il suo interessante e brillante discorso tenuto in Ambasciata.

*Foto: Ugur Orhanoglu*

## Intervista ad Angelo Attademo, fondatore 35 anni fa della Compagnia teatrale stoccardese "Le Maschere"

A cura di Tony Mazzo



Tony Mazzo

**Angelo Attademo, fondatore dell'ormai celebre Compagnia „Le Maschere“ di Stoccarda è un esempio di come si può diventare interprete e messaggero di cultura teatrale italiana all'estero. Nato 65 anni fa a Trecase (Napoli), Angelo Attademo, napoletano purosangue, non è un accademico ma un semplice emigrato della fine degli anni 70. La sua prima apparizione in pubblico risale al 1980 con alcuni sketch napoletani in occasione della Festa della Mamma, promossa dall'allora dinamicissimo missionario don Battista Mutti. La sua esibizione nella Cappella del Rupert-Mayer-Heim di Stoccarda fu spettacolare. Da lì la scintilla di un percorso di 35 anni di successi.**

**D:** Che cosa spinse il giovane Attademo a proporre la Commedia napoletana in terra sveva?

**R:** Ero appena arrivato a Stoccarda, ma oltre al lavoro quotidiano volevo fare qualcosa di culturale che mettesse in moto un po' di giovani per una proposta culturale che divertisse il pubblico. Riassumendo potrei dire: La voglia di recitare, la nostalgia e l'amore per il teatro napoletano.

**D:** Che risonanza registrasti?

**R:** L'entusiasmo dei membri del gruppo riscontrò fin da subito l'entusiasmo del pubblico, accolto numerosissimo già al nostro debutto.

**D:** Perché il nome "Le Maschere"?

**R:** La prima idea spontanea fu "le maschere nude" titolo di una raccolta di teatro di Pirandello. Poi decidemmo di semplificarlo con "Le Maschere".

**D:** Ricordi le emozioni e le paure del debutto con "Natale in casa Capiello" di Eduardo De Filippo?

**R:** L'emozione più grande fu la lettera di auguri inviataci da Eduardo de Filippo. Tramite Giacomino da Re, un connazionale molto impegnato nel non facile compito di diffondere la nostra arte e cultura nella variegata collettività italiana di Stoccarda.

**D:** Qual è il segreto di questa longevità de "Le Maschere"?

**R:** L'amore per il teatro, un gruppo stabile di amici, la voglia di divertirsi, impegno affidabilità e disciplina.

**D:** Nel corso degli anni avete vissuto tanti momenti di gloria, testimoniati dalle richieste di esibizione e dal successo in mezza Germania: da Wolfsburg a Bad Säckingen sconfinando per la Svizzera per poi arrivare fino a Sorrento. Qual è la chiave di questo grande successo?

**R:** Divertire divertendoci

**D:** Hai mai temuto che la Compagnia potesse sgretolarsi con la perdita di alcuni attori/attrici?

**R:** Non si è ancora verificato, grazie a un nucleo stabile di attori.

**D:** Che eco riscontrate fra il pubblico giovanile?

**R:** Negli ultimi anni un aumento di pubblico giovanile specialmente tra gli ultimi arrivati, forse alla ricerca di un punto di riferimento.

**D:** Riuscite ad inserire nuove e giovani leve?

**R:** Siamo aperti a nuove richieste, spesso dopo gli spettacoli c'è gente che manifesta un interesse a far parte del gruppo, spesso però frenato dall'impegno richiesto

**D:** Come mai dal 2012 non rappresentate più commedie classiche napoletane?

**R:** Dopo esserci confrontati con i classici del teatro napoletano, cerchiamo negli ultimi anni di rappresentare opere di autori viventi e poco noti. Instaurando contatti personali come con Pino la Pietra.

**D:** L'ultima rappresentazione "Già consegnato" di Pino La Pietra affronta in chiave comica la piaga del se-

colo: la droga. Qual è il messaggio che intendete o avete inteso lanciare al numerosissimo pubblico, accolto sia alla "Prima" di Stoccarda venerdì 15 che alla replica a Tubinga due giorni dopo.

**R:** Il nostro scopo è di passare e far passare una bella serata con le commedie che rappresentiamo. Chiaramente le nostre commedie possono avere anche dei messaggi educativi e morali (nell'ultimo pezzo oltre al tema della droga sono presentati altri temi tipo la famiglia, come contenitore sociale, la tentazione del facile guadagno in situazioni critiche, l'amicizia ecc.....) che non vengono da noi accentuati più del dovuto lasciando al pubblico la libertà di coglierli a proprio piacimento. La nostra soddisfazione al riguardo sta nel notare la reazione del pubblico a certe tematiche. Ad esempio nell'ultimo pezzo: Quando Dino rifiuta i facili guadagni con la frase "se questa è dignità e meglio morire di fame" il pubblico ha approvato con uno scrosciante applauso

**D:** Che cosa ti auguri o meglio vi augurate come colonne portanti della Commedia popolare napoletana in Germania?

**R:** A salute! Un ricambio generazionale per poter anche noi godere e divertirvi come spettatori. Scambiare la nostra esperienza con le altre realtà teatrali presenti in Germania!

Brexit

### Registrarsi tramite il Pre/Settled Status

Roma, 13 feb. - "Sono 291.000 gli Italiani registrati in Gran Bretagna tramite il Pre/Settled Status ad oggi, a fronte dei circa 700.000 italiani residenti, regolari e non" è quanto dichiara Raffaele Trombetta, Ambasciatore italiano nel Regno Unito, durante un'audizione a Commissioni riunite a Montecitorio.

"È quindi molto importante ricordare agli italiani residenti nel Regno Unito di registrarsi tramite il Pre/Settled Status per avere i propri diritti garantiti dopo la Brexit" ed anche far presente che "c'è tempo fino a Giugno 2021 ma, raccomandando l'On. Billi, ricordatevelo e non fatelo all'ultimo momento!"

L'Ambasciatore ha inoltre aggiornato il numero degli italiani residenti - conclude Billi - "401mila AIRE nel Regno Unito alla fine del 2019, suddivisi in 378mila nella Circostrizione di Londra e 23 in quella di Edimburgo, a cui vanno aggiunti gli italiani non registrati AIRE."



**L'On. Simone Billi con l'Ambasciatore Raffaele Trombetta in audizione a Montecitorio:**

**fate il Pre / Settled Status!**

### Diritti degli stranieri in UK

**Billi: "I diritti degli stranieri in UK verranno garantiti e protetti".**

Roma, 18 feb. - "I rapporti bilaterali con l'Italia sono incredibilmente proficui e continueremo la forte relazione con l'Unione Europea, senza chiudersi agli scambi economici, sociali e commerciali" è parte di quanto ha dichiarato Jill Morris, Ambasciatrice britannica in Italia, oggi in audizione a Montecitorio sulla Brexit, a 2 settimane dal suo avvio.

"La Brexit parte sotto i migliori auspici, le incertezze sono tante ma sono sicuro che verranno dissipate nei prossimi mesi" - afferma l'On. Billi - "ho apprezzato la rassicurante prospettiva globale dell'Ambasciatrice contro le ingiustizie e per la promozione dei valori condivisi." "Particolarmente positivo nel discorso dell'Ambasciatrice - dichiara l'On. Billi - il riferimento all'"enorme contributo" fornito dalla Comunità Italiana nel Regno Unito e il fatto che i "diritti degli stranieri verranno garantiti e protetti". "Non vogliamo invece seminare il panico tra la Comunità Italiana nel Regno Unito, come stanno cercando di fare alcune forze politiche di sinistra - dichiara Billi - per non inibire il dialogo e la collaborazione messi in piedi fino ad oggi e per evitare di mettere a rischio gli interessi delle nostre imprese ed i diritti per la nostra Comunità in loco." "Ho sollecitato inoltre l'Ambasciatrice a riguardo del Tribunale Unitario dei Brevetti e della sua sede distaccata di Londra, considerando la contrarietà del Premier Boris Johnson a sottostare alla Corte di Giustizia Europea" conclude Simone Billi "continuerò a lavorare sull'argomento."

segue da pag. 1

### Riuniti a Bruxelles i Ministri della Salute dell'Unione Europea

"Come si vede nella provincia di Hubei, e in modo particolare nella città di Wuhan, la gestione sanitaria del virus è molto complicata una volta che la sua diffusione arriva a numeri significativi - ha spiegato ancora Speranza - Per i nostri studi, che abbiamo condotto in queste settimane, si può arrivare a un paziente su cinque, quasi il 20 per cento, che può avere bisogno di terapia intensiva e assistenza respiratoria. Sono numeri che possono mettere in difficoltà anche servizi sanitari nazionali importanti e solidi come quelli che ci sono in Unione europea". "Per questo dobbiamo oggi lavorare insieme - ha rimarcato il ministro - per prevenire la diffusione con tempestività e coraggio, con politiche di prevenzione.

Noi, in Italia, abbiamo assunto misure rigorose seguendo il principio di massima cautela e massima precauzione. Abbiamo sospeso tutti i voli diretti da e per la Cina e abbiamo controlli serrati in tutti i porti e aeroporti del nostro Paese". "Dobbiamo mettere insieme i nostri migliori scienziati - ha concluso il ministro - anche rispetto alle sfide farmaceutiche che sono in campo, e rafforzare insieme le nostre politiche di prevenzione. Insieme sono convinto che possiamo e dobbiamo farcela. Il numero di casi confermati in Italia è rimasto a 3, con l'ultimo caso confermato il 6 febbraio scorso. Nel mondo, invece, i casi confermati sono saliti a 46.997, e di questi 46.550 sono in Cina (34.874

solo nella provincia di Hubei). Comprendendo anche Russia e Gran Bretagna, in Europa i casi confermati sono 46. Intanto dall'Istituto Spallanzani spiegano che le 20 persone, contatti della coppia cinese, positiva all'infezione da nuovo coronavirus, sono state dimesse questa mattina, in ottime condizioni di salute e di spirito, alla conclusione del previsto periodo di osservazione e sorveglianza attiva. I due cittadini cinesi provenienti dalla città di Wuhan, casi confermati di infezione da nuovo coronavirus, continuano a essere ricoverati nella terapia intensiva dell'Istituto. Le loro condizioni cliniche sono ad oggi invariate e con parametri emodinamici stabili. Continuano la terapia antivirale. Per quanto riguarda

le condizioni di salute del terzo paziente, caso confermato di infezione da nuovo coronavirus, continuano a migliorare. È assolutamente asintomatico, senza febbre, e prosegue con la terapia antivirale. Sono 66 i pazienti sottoposti al test per la ricerca del nuovo coronavirus. Di questi, 49, risultati negativi al test, sono stati dimessi. Diciassette pazienti sono tutt'ora ricoverati, coi 3 casi confermati e i 13 pazienti sottoposti a test per la ricerca del nuovo coronavirus in attesa di risultato. Infine, Niccolò, lo studente italiano diciassettenne rimasto a Wuhan perché febbricitante, rientrerà nei prossimi giorni in Italia, con la Cina che ha autorizzato il volo per il suo rimpatrio. La partenza è prevista per domani.

segue da pag. 1

### Il Senato autorizza il processo a Salvini

se il Ministro abbia agito per la tutela di un interesse nazionale costituzionalmente rilevante o per il perseguimento di un preminente interesse pubblico nell'esercizio della funzione di Governo. Hanno votato no all'autorizzazione a procedere Forza Italia e Fratelli d'Italia; a favore la senatrice Bonino (Misto), Bressa (Aut) e Italia Viva, così come De Falco (Misto) che ha giudicato "il tratte-

nimento a bordo un'inutile crudeltà". A favore anche Pd, mentre Casini (Aut) ha sostenuto che il giudizio sulla politica di Salvini, che lui non condivide, "spetta agli elettori e non alla magistratura". A favore il Movimento 5 Stelle. Pur consapevole della gravità della decisione, Salvini ha dichiarato di "volar affrontare il processo per fare chiarezza sulla vicenda e porre fine a un dibattito

surreale". L'ex ministro ha "rivendicato le scelte compiute per difendere i confini nazionali e per salvare vite in mare". "I numeri dicono che tre anni di politica delle porte aperte contano 15.000 cadaveri nel Mediterraneo", ha sostenuto Salvini, annunciando che "non" denuncerà il Ministro dell'Interno in carica, Lamorgese, che ha accusato di "ritardare gli sbarchi in attesa dei ricollo-

camenti". Dopo la discussione, i Gruppi FI e FdI hanno presentato un ordine del giorno in difformità dalle conclusioni della Giunta, che proponeva il diniego dell'autorizzazione a procedere. Ogd respinto con i voti di Italia Viva, Leu, Pd e 5 Stelle. Si sono quindi aperte le operazioni di voto sull'autorizzazione a procedere. La lega si è astenuta.

## LA VOCE DEI PARLAMENTARI ELETTI ALL'ESTERO

### Laura Garavini sul taglio dei Parlamentari eletti all'estero



Sen. Laura Garavini

#### Garavini: "Se tagli i parlamentari, tagli i diritti degli italiani residenti all'estero".

Roma, 17. feb. - Non è risparmio, quando a diminuire sono i diritti. È quello che accadrà con la riforma costituzionale sul taglio dei parlamentari. Un taglio lineare, che non tiene conto della rappresentanza sui territori. E che allontana ancora di più gli eletti dai cittadini.

Questo vale in particolare per gli italiani all'estero, che vedranno diminuire in maniera molto maggiore di quanto non avvenga in Italia il numero di parlamentari che li rappresentano. I deputati passeranno da 12 a 8, i senatori da 6 a 4. Un paradosso, se si considera che, invece, gli italiani nel mondo sono aumentati di un quarto in pochi anni.

La conseguenza è che, se già oggi a un parlamentare eletto all'estero corrispondono quattro volte più elettori rispetto ad un suo collega in Italia, con la riforma si arriverà ad una sproporzione ancora più elevata. Un senatore ad esempio rappresenterà un milione e quattrocentomila elet-

tori, su un territorio vastissimo. Con la conseguenza che diventerà sempre più improbabile coltivare un contatto diretto tra cittadini ed eletti.

Inoltre la riforma approvata non va a modificare il grosso difetto dell'attuale meccanismo legislativo: il bicameralismo (cioè il principio secondo cui entrambi le Camere hanno gli stessi identici poteri). Questo fa sì che la riduzione del numero dei Parlamentari si ripercuota negativamente anche sul funzionamento del Parlamento, peggiorandolo.

Insomma, un vero pasticcio. Che, diversamente da quanto sbandierato, non produce grandi risparmi alle casse pubbliche. Il valore di un caffè all'anno per ogni cittadino italiano. Valgono così poco i nostri diritti? Certamente no.

Ecco perché è il caso di votare un netto 'No' al prossimo referendum del 29 marzo. Per bocciare una riforma che penalizza tanto, troppo, proprio gli italiani nel mondo.

### Italia Viva a Monaco di Baviera

Monaco, 19 feb. - Il nuovo comitato di Italia Viva in Germania sarà inaugurato a Monaco di Baviera sabato 22 febbraio alla presenza della Senatrice Laura Garavini, Vicepresidente vicaria del Gruppo Italia Viva, su iniziativa di Francesca Bini e Daniele Bernardini. L'evento è aperto al pubblico e si svolgerà a partire dalle ore 15.00 presso la Locanda

Busento, in Fuerstenrieder Str. 277. "La Germania è un Paese amico e alleato, dove vivono tanti italiani sia di storica emigrazione. Connazionali ben integrati nel tessuto sociale che, però, non smettono di guardare all'Italia come al Paese per il quale vogliono impegnarsi e mobilitarsi" spiega la senatrice Garavini.



On. Angela Schirò

### Milleproroghe

Schirò: "Approvato il mio emendamento al "Milleproroghe" per dare continuità al fondo per la promozione della lingua e cultura italiana all'estero".

Roma, 14 feb. - "È stato approvato il mio emendamento al cosiddetto "Milleproroghe", nel quale, assieme alla collega Francesca La Marca, chiedo un prolungamento del Fondo per il sostegno alla promozione della lingua e della cultura italiana nel mondo, in scadenza nel 2020. In esso chiedo anche di incominciare a raccogliere le risorse necessarie per sostenere i tanti interventi linguistici e culturali che in questi anni si sono rafforzati grazie alle somme aggiuntive del Fondo. È stato accordato, oltre a un'integrazione di 200.000 euro per il 2020, un milione per ciascun anno per il 2021 e per il 2022. La cosa più importante, tuttavia, è che in questo modo si conferma che il Fondo in quanto tale andrà oltre la sua iniziale decorrenza quadriennale. L'emendamento di alcuni colleghi dei 5Stelle, inserito al Senato nell'ultima legge di bilancio, in realtà si limitava a reintegrare solo i fondi assegnati al MIUR, senza tenere conto di quelli assegnati al MAECI e al MIBACT. Per quanto riguarda l'entità delle risorse disponibili, avremo ancora la prossima legge di bilancio per arricchire ulteriormente la dotazione finanziaria del Fondo. Cosa necessarissima, se non vogliamo vedere regredire verso tempi bui interventi di così grande importanza. Dell'impegno per la formazione e per la lingua e la cultura ho fatto la mia priorità nell'attività parlamentare. Desidero esprimere dunque, con sincerità, la mia grande soddisfazione per questo importante passo avanti compiuto, che pur non essendo risolutivo in termini quantitativi, apre tuttavia la strada al prolungamento di uno strumento di valenza strategica, quale si è dimostrato il Fondo con le sue risorse integrative degli stanziamenti ordinari, che avevano subito per altro la cura dimagrante degli anni di crisi. Si tratterà, ora di tenere ferma la barra, evitando che ognuno cerchi una strada di salvezza per conto suo, com'è accaduto per la Dante Alighieri e per il MIUR nella legge di bilancio. Il Fondo va difeso nella sua durata e nella sua organicità, come io ho cercato di fare. Spero che su questo obiettivo si possano unire le forze, senza fare da sponda a vie di fuga particolari. Ringrazio il Gruppo del PD per essersi fatto carico, ancora una volta, di una scelta strategica per gli italiani all'estero, il Governo e i colleghi di maggioranza che hanno approvato l'emendamento, la Vice Ministro Marina Sereni per l'importante sostegno.

### Angela Nissoli sul Referendum del 29 Marzo 2020

Cari connazionali,

il 29 marzo prossimo ci sarà il Referendum in materia di riduzione del numero dei parlamentari.

Si voterà anche all'estero, per corrispondenza, per cui ogni iscritto all'AIRE riceverà a casa il plico contenente il materiale per votare.

Il Referendum popolare avrà il seguente quesito: «Approvate il testo della legge costituzionale concernente "Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari", approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale - n. 240 del 12 ottobre 2019 ?».

La posta in gioco è il taglio dei parlamentari e soprattutto il taglio dei parlamentari eletti all'estero.

Saranno chiamati a votare tutti gli iscritti AIRE e non ci sarà il quorum, cioè un numero minimo di elettori necessario affinché la votazione sia valida, per cui se il 51% sarà contrario alla riforma fatta dal Governo che prevede il taglio della rappresentanza estera, tale riforma sarà cancellata. Infatti, in base a quanto prevede l'articolo 138 della Costituzione, in questo caso non conta il quorum dei votanti che invece determina la validità dei Referendum abrogativi.

Nessun risultato è scontato e l'elettorato ha lo già dimostrato in passato!

Ora bisognerà scegliere per il bene del Paese ed evitare che la propaganda prenda il sopravvento sulla politica e forse questo referendum è l'occasione per far tornare la gente a ragionare di politica e del bene dell'Italia oltre i populismi.

E' stata fatta una riforma frettolosa che non mette in conto i gravi problemi di rappresentanza che apre, di impatto con l'ordinamento costituzionale e di funzionamento del Parlamento così com'è strutturato. Infatti, nella riforma si sarebbero dovuti inquadrare anche questi altri aspetti ma sull'onda del taglio a tutti i costi e del populismo si è proceduto a varare una riforma zoppa: è proprio vero quel detto popolare che recitava: la gatta frettolosa fa i gattini ciechi!

Poi si afferma che tale riforma, che porta il numero complessivo dei parlamentari da 945 a 600, con un taglio del 36,5% degli eletti, è stata necessaria per abbattere i costi della politica: non è vero perché si tratta dei costi della democrazia e non dei costi dei partiti e poi, come dicono esperti che di tagli se ne intendono, il risparmio non sarebbe quello annunciato di 500 milioni di euro per Legislatura ma di soli 285 milioni, una cifra pari allo 0,007 % del bilancio dello Stato. Quindi diciamo la verità e soprattutto diciamo che se vogliamo ridurre i costi della rappresentanza allora possiamo pure abolire la democrazia piano piano e arrivare a 10 o a uno solo al comando! In realtà con questa riforma i partiti vedranno il loro potere rafforzato e sceglieranno quei pochi fedelissimi a rappresentarli in Parla-



On. Angela Nissoli

mento azzerando le altre voci!

Inoltre, se guardiamo ad altri Paesi europei, simili all'Italia, vediamo che agli attuali 945 parlamentari, tra Camera e Senato, corrispondono i 923 parlamentari francesi e i 1426 parlamentari in Gran Bretagna, tra Camera dei Comuni e House of Lords!

Quindi, quella che viene mortificata è la rappresentanza che avrebbe bisogno di correttivi che non vediamo attualmente. Saranno penalizzate le minoranze e gli italiani all'estero.

Infatti, non è stata minimamente considerata la specificità della Circostrizione Estero, come avevo chiesto a più riprese nel corso della mia attività parlamentare! Il Governo ha fatto dei tagli lineari al numero dei parlamentari senza alcun criterio logico e di proporzionalità. Infatti, se consideriamo che all'estero il numero dei residenti è quasi raddoppiato da quando è stata istituita la Circostrizione estera, senza che aumentasse il numero degli eletti, fermi sempre a 12 alla Camera e a 6 al Senato, si capisce bene che il potere democratico di esprimere una rappresentanza di chi risiede all'estero si sia affievolito negli anni e, ora, con questa riforma subisce una riduzione ulteriore e non giustificabile. In Nord e Centro America passeremo dall'eleggere 1 senatore e due deputati a eleggere 1 senatore ed 1 deputato, forse allargando ancora di più il territorio della Ripartizione! Capite che sarà molto complesso poter rappresentare territori così vasti, cosa già difficile ora. Devo dire che gli italiani all'estero non sono stati proprio considerati, come fossero trasparenti!

Di conseguenza, io voterò contro il taglio degli eletti all'estero perché non è giusto penalizzare la rappresentanza di chi vive all'estero rendendola tanto esigua quanto poco forte per incidere nei processi parlamentari, cosa già difficile oggi!

Per questo chiedo anche ai connazionali all'estero di votare con me contro questo taglio iniquo della rappresentanza, espressione della crescente emarginazione che questo governo ha verso gli italiani all'estero!

Sarà l'occasione per far sentire forte la nostra voce e ridare forza alla capacità democratica dei residenti all'estero.

È ora di invertire la rotta e il referendum può essere l'occasione buona! "

segue da pag. 1

## La Ministra Teresa Bellanova a Berlino

della Repubblica Italiana. Renziana per convinzione ha lavorato nel 2014 come Sottosegretaria di Stato nel Governo Renzi ed in seguito nel Governo Gentiloni. Nel 2016, Viceministro per lo sviluppo economico. Nel 2019 la vediamo Ministra per Politiche Agroalimentari e Forestali. In Ambasciata l'abbiamo visto come un personaggio molto preparato e con le risposte ben precise e pronta al dibattito. Quando parla le parole le sgorgano immediate e spontanee dal profondo del cuore. Amica della povera gente, dei braccianti, degli agricoltori e di tutte le persone oneste e volenterose, Teresa Bellanova è la Ministra che da

tanti anni aspettavamo in Italia. Noi ci siamo congratulati per il suo brillante discorso, tenuto a braccio, in Ambasciata, ed auguratole una vita longeva e costruttiva nella sua importante funzione di Ministra, ricordandole di tenere sempre presente gli agricoltori, gli italiani, come popolo eccellente, e l'Italia. Un altro personaggio che ha anche attirato la nostra attenzione è stato l'Ambasciatore Luigi Mattiolo. L'abbiamo avvicinato e ci siamo congratulati per l'ottima riuscita dell'evento. Dal 2018 Ambasciatore d'Italia a Berlino, Luigi Mattiolo è romano di nascita e di cuore siciliano perché ha vissuto molti

anni della sua fanciullezza in provincia di Agrigento, momenti indimenticabili di una vita tranquilla e spensierata - ha sottolineato l'Ambasciatore. Laureatosi nel 1980 in Scienze Politiche all'Università „La Sapienza“ di Roma, Luigi Mattiolo, inizia la sua carriera diplomatica presso la Direzione Generale Emigrazione ed Affari Sociali presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Durante la sua carriera diplomatica è stato trasferito in molti Paesi. Tra questi ricordiamo: Mosca, Berna, Belgrado, Bruxelles, Nuova York, Tel Aviv ed Ankara. Tra il 2005 ed il 2008 è stato Ministro alla Rappresentanza

Permanente presso il Consiglio Atlantico a Bruxelles, poi si è dimesso per occupare l'incarico di Ambasciatore a Tel Aviv. Quindi un personaggio abbastanza dinamico, ma soprattutto cordiale, gentile e generoso. Così l'abbiamo visto assieme al coinvitato sudtirolese, Walter Thuile, proprietario di un'azienda ortofrutticola dal nome „BB Brandenburger Fruchthandel GmbH“ a Berlino. Una serata indimenticabile con l'Ambasciatore Luigi Mattiolo e la Ministra Teresa Bellanova. Tanti altri notevoli personaggi hanno preso parte alla tavola rotonda tenuta in Ambasciata a favore ed in difesa dell'Agroalimentare. Tra questi ricordiamo il presidente della Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, strenuo difensore della sua organizzazione e fautore dell'agroalimentare, convinto

che „...serve un progetto condiviso per l'agroalimentare e per vincere la sfida della sostenibilità.“ Tra gli invitati, sostenitori dell'Agroalimentare che hanno relazionato in Ambasciata ricordiamo: Marco Salvi, presidente di „Fruitimprese“, Roberto Luongo Direttore Generale dell'ITA (Italian Trade Agency), Liborio Stellino Vicedirettore Generale per l'Internalizzazione, Pier Goffredo Ronchi Direttore Generale delle Fiere di Berlino in Italia e l'eurodeputato Paolo De Castro. Il moderatore dell'evento, Lorenzo Frassoldati, Direttore del Corriere Ortofrutticolo, l'abbiamo avvicinato, assieme a Walter e parlato brevemente sull'evento che ha riconosciuto essere di grande importanza per il *Made in Italy*.

Francesco Messana



## Istantanee in Ambasciata



Leggi  
*Vita e Lavoro*

### Impressum

### Vita e Lavoro

Periodico d'informazione  
per gli Italiani in Germania  
fondato e diretto da  
**FRANCESCO MESSANA**

Redazione e Amministrazione  
Robert-Koch-Straße 30  
D 89522 Heidenheim  
Tel.: 07321 / 22885  
Fax: 07321 / 921877  
e-mail: frames@t-online.de  
Homepage: www.vitaelavoro.de

Gli articoli firmati rispecchiano solo il pensiero dell'autore e non necessariamente quello della nostra Redazione che si riserva anche il diritto di ridurre articoli, relazioni ed altro materiale pubblicitario per motivi di spazio. Le fotografie ed i manoscritti inviati alla Redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti. Questa testata ha ricevuto negli anni precedenti soltanto il contributo per la stampa periodica italiana edita e diffusa all'estero (Decreto legislativo del 15 maggio 2017 n. 20).

Agenzie collegate:  
Aise, Inform, 9 Colonne.

Aderente alla FUSIE

Tipografia

Druckerei Schmid - 89537 Giengen

## Berlino: Fiera "Fruit Logistica" - Istantanee



### BB Fruchthandel GmbH

Una Signora di origine calabrese all'ingresso della fiera con il direttore di "Vita e Lavoro", in una foto ricordo.

la ditta di Walter Thuile nella Halle 20 della Fiera. Walter Thuile ha dedicato tutta la sua vita alla sua azienda agricola sita in un piccolo paese del Sudtirolo. Poi si è trasferito a Berlino ed ha fondato la BB Fruchthandel s.r.l.



Le pere di Cesena e la bellezza cesenate



Le arance siciliane a Berlino.

